

FONDAZIONE FRANCESCO CANNAVÒ

P. IVA 07840931005
VIA PALESTRO N.75 00100 ROMA RM

RELAZIONE PRESIDENTE SULLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

La Fondazione Francesco Cannavò è giunta quest'anno alla rendicontazione del suo quattordicesimo anno di vita. In questa relazione verranno esposti i principali risultati ottenuti nell'esercizio (che per Statuto si apre il 01 gennaio 2018 per chiudersi il 31 dicembre 2018) facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che l'associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che presento al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro (23.070,00) al netto di imposte di competenza per Euro 8.486,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 396,00.

Il risultato ancorché negativo deve comunque essere letto, soprattutto in via prospettica, senza particolari allarmismi.

Il periodo storico particolare che la nostra economia sta vivendo e il perdurare di una crisi economica che per molti settori del "No Profit" è stata dirompente, in virtù dell'estrema difficoltà incontrata nel reperire risorse, hanno determinato comunque una contenuta contrazione dei ricavi.

La Fondazione inoltre non è stata destinataria di nessun contributo o devoluzione, né da parte della F.O.F.I., né da parte di nessun altro Ente Pubblico o privato. Le uniche risorse provenienti da devoluzioni volontarie, sono rappresentate dagli introiti del 5 x mille, contenuti in una cifra inferiore a € 15.000,00, e trasferiti all'associazione dei Farmacisti Volontari

Protezione Civile, per il finanziamento di progetti di utilità sociale.

Va poi sottolineato che sul risultato economico ha influito la ripartizione dei ricavi relativi a una specifica sponsorizzazione del progetto *Farmalavoro*; la sponsorizzazione nell'arco del biennio 2017/2018 ha portato ricavi per € 140.000,00, che sono stati imputati, per ragioni di competenza, per € 120.000,00 all'esercizio 2017 e solo per € 20.000,00 all'esercizio 2018. E' chiaro quindi che tra i due esercizi si è creato un disequilibrio. Se infatti si tiene conto che l'esercizio 2017 ha fatto registrare un avanzo di gestione di quasi € 14.000,00, si arriva alla conclusione che nel corso del biennio si sarebbe raggiunto un sostanziale pareggio di gestione.

A ciò va aggiunto che, per varie motivazioni, il 2018 ha rappresentato un anno in cui l'”attività produttiva” della Fondazione ha proceduto un po' a rilento, anche per l'avvicendamento dei suoi vertici e della necessità di chiarire e superare incertezze normative inerenti la natura giuridica della stessa e gli adempimenti da essa derivanti.

Tuttavia, fatte salve le considerazioni sopra esposte, l'attuale governance non può non analizzare con la giusta criticità il risultato non positivo, acquisendo la consapevolezza che solo un'elevata qualità delle attività istituzionali, unita a proposte e eventi di altissimo contenuto scientifico, siano presupposti irrinunciabili per consentire alla Fondazione di essere attrattivi di risorse economiche, sempre più difficili da reperire ma fondamentali per l'attività che ci si appresta a svolgere.

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Rispetto all'esercizio precedente, che presentò un risultato netto di Euro 28.125, il risultato dell'esercizio ha subito una variazione di Euro (51.195). Le cause, in parte già indicate in questa relazione, trovano una loro esposizione tecnica nella nota integrativa al bilancio a cui si rimanda.

Si deve porre in evidenza che l'attuale Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 23/10/2018 e pertanto la presente relazione espone principalmente i risultati relativi a

quanto fatto dal precedente organo amministrativo, a cui anche in questa sede vanno i ringraziamenti per il lavoro svolto.

Dal punto di vista gestionale il 2018 può essere considerato un anno di transizione, in cui, anche in ragione della scadenza del mandato amministrativo, si è proceduto principalmente a portare avanti l'ordinaria amministrazione, garantendo tuttavia la realizzazione e il successo dell'iniziativa "*FarmaLavoro*" e della manifestazione congressuale "*Farmacista Più*" svoltasi a Roma i giorni 11/12/13 ottobre.

Come già detto nell'ottobre 2018 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Oltre al sottoscritto, a cui avete dato l'onore di ricoprire la carica di Presidente, fanno parte del consiglio:

- il Dott. Alberto Melloncelli - Vicepresidente
- la Dott.ssa Anna Olivetti - Segretaria
- il Dott. Andrea Mandelli quale Presidente della Federazione Ordini Farmacisti Italiani,
- il Dott. Antonio Mastroianni Direttore Generale della stessa Federazione,
- il Prof. Luca Pani, in qualità di coordinatore Comitato Scientifico,

I primi mesi di attività del nuovo Consiglio si sono prevalentemente caratterizzati da una complessa attività di ricognizione e attuazione degli adempimenti connessi con la natura giuridica della Fondazione, così come puntualmente descritta da un apposito, dettagliato parere rilasciato da primario studio legale. Più in particolare, si è proceduto a dare avvio agli adempimenti previsti dalle normative in materia di privacy, trasparenza e Anticorruzione.

Si è altresì avviata una intensa attività di programmazione, per il rilancio delle attività istituzionali della Fondazione che ha come principale mission la valorizzazione e la tutela della figura del Farmacista, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla qualificazione e all'orientamento professionale del Farmacista.

Si è poi dato impulso all'attività di "fundraising" dando avvio a importanti contatti con primarie società del settore farmaceutico e dell'editoria specializzata.

Sempre negli ultimi mesi dell'esercizio si sono poste le basi per la ricostituzione degli organi statutari rappresentati dal Consiglio Superiore e del Comitato Scientifico, organi che sono stati ricostituiti nei primi mesi del 2019.

Come anticipato precedentemente, il 2018 ha visto comunque realizzati due importantissime iniziative della Fondazione.

Una di queste è la manifestazione congressuale denominata “Farmacista Piu”, giunta alla sua quinta edizione e svoltasi a Roma il 11/12/13 ottobre nell’importante cornice del Parco della Musica. Anche quest’anno i riscontri di pubblico ed esperti del settore sono stati molto significativi e ormai la manifestazione rappresenta un punto di riferimento, non solo per i moltissimi farmacisti di tutta Italia, ma anche per tutta la comunità del “Sistema Salute”.

L’altra iniziativa portata avanti nel 2018, anche in questo caso con grande successo, è stata la gestione, su delega della F.O.F.I., di “*FarmaLavoro*”, quale piattaforma online di orientamento, informazione e qualificazione dei farmacisti iscritti all’Albo, con specifica attenzione ai neolaureati, al fine di agevolare il loro placement nei possibili sbocchi professionali. I numeri che ha fatto registrare l’iniziativa sono di grande importanza e confermano la bontà del progetto per il quale si sono conclusi gli accordi per garantire il proseguimento anche nei prossimi anni.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI

Successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2018 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall’ esame del bilancio relativo all’esercizio 2018.

Tuttavia come già detto, gli ultimi mesi del 2018 e i primi mesi del 2019 sono stati dedicati alla riorganizzazione della Fondazione al fine di ripartire con determinazione nel perseguimento degli importanti obiettivi statutari della Fondazione.

Nei primi mesi del 2019 si è provveduto a

- dare una corretta organizzazione in materia di Privacy, anticorruzione e trasparenza;
- stipulare il contratto per creare un moderno e più performante sito istituzionale della Fondazione;
- attivare una collaborazione professionale a supporto dell’attività del Presidente e

dell'intero CDA

- apportare alcune modifiche allo statuto
- acquisire in comodato uno prestigioso spazio all'interno della F.O.F.I. per organizzare la sede e gli uffici operativi

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali adeguandosi al GDPR 679/2016 entrato in vigore nel 2018. La Fondazione quale titolare del trattamento ha proceduto -sin dall'inizio del 2019- alle seguenti attività:

- Nomina del Data Protection Officer – Tale nomina, pur non essendo obbligatoria per legge in quanto difetterebbero i requisiti previsti dalla normativa anche in considerazione della natura formalmente “privatistica” della Fondazione, è stata ritenuta opportuna e utile
- Ricognizione di soggetti qualificabili come Responsabili del trattamento e nomina ex art. 28 GDPR
- Istituzione del registro dei trattamenti
- È stata rivista la documentazione relativa all'informativa e ai consensi

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

-

E' ferma intenzione di questo Consiglio dare avvio entro l'anno ai programmi indicati nella relazione programmatica approvata a inizio mandato. In proposito è in avanzato stato l'iter per la ricerca, conformità alle linee guida approvate dal CdA, di soggetto qualificato e affidabile con cui stipulare un contratto di partenariato, che consentirà il reperimento delle risorse necessarie per porre in essere le attività previste dallo Statuto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Nel ringraziarVi ancora per la fiducia che mi avete accordato, nel formulare i migliori auguri per l'avvenire della Fondazione, sono a ricordarVi le importanti sfide che ci attendono, nella

certezza che il lavoro di squadra che fin da subito abbiamo creato, sarà foriero di importanti iniziative a beneficio della comunità professionale, di grandi soddisfazioni per tutti noi e di grandi successi per la Fondazione che abbiamo l'onore di guidare.

In conclusione di questa relazione Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio e Vi propongo di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Il Presidente

Sen. Dott. Luigi D'Ambrosio Lettieri